

D.L. 193/2016 CONVERTITO NELLA LEGGE 225 DEL 1 DICEMBRE 2016

Venerdì 2 dicembre è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge, nella quale è contenuta la cosiddetta **“rottamazione delle cartelle di Equitalia”**.

Questa misura fiscale prevede la definizione agevolata, con l'esenzione da interessi di mora e sanzioni, di tutte le cartelle emesse **tra il 1° gennaio 2000 e la fine del 2016**

LA DOMANDA DI ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE

Il contribuente dovrà presentare la domanda di adesione alla misura **entro il 31 marzo 2017**.

La domanda può essere presentata **agli sportelli di Equitalia** direttamente oppure inviata, unitamente a copia della carta d'identità, **alla casella e-mail o Pec** della Direzione Regionale di Equitalia di riferimento.

Il termine ultimo per presentare, esclusivamente ad Equitalia, richiesta di adesione, è il **31 marzo 2017**.

Equitalia invierà **entro il 31 maggio 2017** una comunicazione ai contribuenti che hanno aderito, in cui sarà indicata la somma dovuta, insieme con i relativi bollettini con le date di scadenza dei pagamenti.

In caso di pagamento in un'unica rata, la scadenza è fissata nel mese di luglio 2017. Chi preferisce pagare in più rate, potrà chiederne sino a un massimo di 5, la cui ultima scadenza della rateizzazione sarà **a settembre 2018**.

Si potrà pagare con la domiciliazione bancaria, oppure in banca, con l'home banking, agli uffici postali, nei tabaccai, tramite i circuiti Sisal e Lottomatica, sul sito di Equitalia.it, con la app Equiclick o direttamente agli sportelli di Equitalia.

Equitalia ha predisposto il modulo riferito alla **domanda** di rottamazione delle cartelle di pagamento: ["DA1"](#)

QUALI SONO LE SCADENZE

Le somme dovute a Equitalia possono essere **pagate in cinque rate**, tra il 2017 e il 2018.

I versamenti delle rate, tuttavia, dovranno coprire **il 70%** dell'importo totale nel **2017** e solo il 30% nel 2018.

Nello specifico:

- la prima rata (**luglio 2017**) dovrà coprire **il 24%** della somma;
- la seconda rata (**settembre 2017**) dovrà coprire **il 23%** del dovuto;
- la terza rata (**novembre 2017**) dovrà coprire **il 23%** del dovuto;
- la quarta rata (**aprile 2018**) interesserà **il 15%** del dovuto;
- la quinta rata (**settembre 2018**) dovrà coprire infine **il restante 15%** della somma.

COSA BISOGNA PAGARE

La **rottamazione delle cartelle Equitalia** prevede uno **sconto sulle sanzioni** dovute sulle somme **e sugli interessi di mora**, ma sono in ogni caso dovuti, oltre alla somma di base:

- **gli interessi** da ritardata iscrizione al ruolo
- le somme maturate **a titolo di aggio**, da calcolare però solo sul capitale e sugli interessi
- le spese per le **procedure esecutive**
- le spese di **notifica della cartella**

In caso di mancato pagamento anche solo una rata, oppure in misura ridotta o tardivamente, vengono persi i benefici della definizione agevolata previsti dalla legge. Gli eventuali versamenti effettuati saranno comunque acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

*Per ulteriori informazioni ed aggiornamenti consultare
<https://www.gruppoequitalia.it/equitalia/opencms/it/modulistica/Definizione-agevolata/>*